



Accademia Italiana Odontoiatria Laser (AIOLA)

via Zelasco 1
24122 Bergamo
Tel. 035.222115
Fax 035.4132868
info@aiola.it
www.aiola.it



Società Italiana Laser in Odontostomatologia (SILO)

via Tronto 10
60020 Torrette di Ancona (AN)
Tel. 071.2206219
Fax 071.2206221
info@silolaser.it - odonto@univpm.it
www.silolaser.it

5° CONGRESSO NAZIONALE SILO

“ODONTOIATRIA LASER – ASSISTITA E CONVENZIONALE: EVIDENZE A CONFRONTO”

Fervono i preparativi per il 5° Congresso Nazionale SILO. L'evento si tiene in Italia con cadenza biennale, mentre negli anni dispari viene organizzato in concomitanza del congresso europeo ESOLA. Siamo perciò di fronte ad una occasione importante di incontro per gli operatori del mondo laser e non solo. È consuetudine che il congresso si tenga in primavera inoltrata e che abbia sede in località particolarmente attrattive dal punto di vista turistico; la scelta di Capri e dell'ultimo fine settimana di maggio ci sembra perciò particolarmente appropriata.

Per comprendere appieno i criteri che hanno guidato il Consiglio Direttivo nella stesura del programma del prossimo Congresso Nazionale è opportuno un piccolo richiamo ai principi fondanti della Società.

La SILO nasce come Società ad ispirazione universitaria, ha cioè come scopo finale quello di approfondire le tematiche inerenti il laser in odontoiatria su di una base scientifica e di ricerca.

Nel mondo del laser la ricerca ha un significato particolare a cau-

sa della stretta relazione con il progresso tecnologico ed in considerazione dei vasti campi di applicazione odontoiatrica che tale strumento offre. La ricerca è il punto di partenza della medicina basata sull'evidenza e non a caso proprio il richiamo all'evidenza scientifica è presente nel titolo del Congresso.

Un secondo principio fondamentale che la nostra Società ha sempre cercato di sottolineare è la funzione di “assistenza” alla pratica clinica convenzionale che il laser deve rappresentare. Non si parla perciò di odontoiatria con il laser ma di “odontoiatria laser-assistita”, per sottolineare come lo strumento laser debba venir considerato come tale e venire utilizzato nel piano

di trattamento alla stessa stregua di altri strumenti. Per poter sfruttare appieno le potenzialità del laser, e quindi inserire il suo impiego nella routine clinica quotidiana con pieno successo, è fondamentale non solo conoscere perfettamente le caratteristiche del laser ma anche i principi che guidano l'operatore nelle scelte terapeutiche relative ad ogni singola branca. Sulla base di queste con-

vinzioni si è deciso di realizzare un programma articolato in diverse sessioni, una per ogni branca dell'odontoiatria, dall'endodonzia alla conservativa, dalla patologia orale all'implantologia passando per la prodontologia, la pedodonzia, la protesi eccetera. Soprattutto però si è deciso di mettere in successione una relazione tenuta da un esperto di una determinata branca, che normalmente non utilizza il laser, e quella di un operatore della stessa branca ma esperto di laser. L'obiettivo è quello di poter dare delle informazioni sull'impiego del laser e di fornire gli elementi per inserirle all'interno di cognizioni scientifiche generali.

Lo sforzo per organizzare un evento così articolato è notevole ma, **grazie al supporto delle società scientifiche che ci sono vicine, il Collegio dei Docenti, la SIOCMF e l'ESOLA, e grazie alla stretta collaborazione con l'AIOLA**, possiamo essere veramente fiduciosi sulla qualità del risultato finale.

Diamo perciò appuntamento a Capri a tutti coloro che sono interessati ad apprezzare il mondo laser in modo scientificamente razionale, così come ai “laseristi esperti” che vogliono scambiare idee ed esperienze. Siamo certi di poter offrire a tutti un fine settimana di estremo interesse culturale, in un'atmosfera piacevole e rilassante.

Maurizio Procaccini





AIOLA • SILO

LASER: ANALISI DI UN BILANCIO

Ogni qualvolta si presenta la necessità o l'opportunità di introdurre una nuova tecnologia nella propria routine operativa **è naturale che ogni scelta si basi su una analisi delle caratteristiche positive o negative dello strumento ed in definitiva sul bilancio che ne consegue.**

I criteri possono essere soggettivi ed oggettivi e la sua introduzione potrà avere un'impatto sia sulla qualità delle prestazioni che su aspetti più prettamente legati al marketing, quali l'immagine che ne può conseguire per il dentista.

Nel caso del laser, a tutt'oggi tecnologia sofisticata, entrambi gli aspetti possono essere decisivi, **ma sicuramente il bilancio tra le componenti favorevoli e meno favorevoli è ampiamente positivo.**

Proviamo ad analizzarne qualcuno.

- Selettività tissutale: non esiste, ad oggi, un laser utilizzabile in odontoiatria che sia in grado di agire indifferentemente sui tessuti duri e molli, sommando tutte le caratteristiche positive desiderate. È un fattore che può essere considerato negativo, per la necessità di utilizzare più apparecchiature per coprire tutto lo spettro operativo, oppure positivo, per la possibilità di agire selettivamente su bersagli specifici.
- Percezione: l'utilizzo del laser impone una manualità diversa, ed una "visualizzazione" per volumi dei suoi effetti.
- Modulabilità: il settaggio delle apparecchiature consente di calibrarne l'efficacia in modo estremamente preciso.
- Asepsi: è per definizione uno strumento in grado di operare

al massimo gradi di asepsi. Intuitivo quando non si lavora a contatto, garantito dall'effetto termico quando si lavora a contatto.

- Emostasi: la possibilità, per alcuni tipi di laser, di intervenire chirurgicamente in perfetta emostasi può costituire un importante presidio qualora si debba operare su pazienti con turbe della coagulazione essenziali o farmaco indotte, oltre ad essere caratteristica positiva di per sé.
- Minor uso di anestetici e di farmaci, sia in corso di intervento che nel postoperatorio.
- Minor uso di sutura.
- Minor invasività: una sommatoria delle caratteristiche appena descritte.
- Biostimolazione: le capacità di modulazione di alcuni aspetti del metabolismo cellulare con-

■ Selettività tissutale	+/-
■ Percezione, azione "per volumi"	-
■ Modulabilità	++
■ Asepsi	++
■ Emostasi	++
■ Minor uso di anestetici e farmaci	+
■ Minor uso di sutura	+
■ Minore invasività	++
■ Biostimolazione	++
■ Compliance del paziente	++
■ Costo	+/-
■ Curva di apprendimento	-
■ Upgrade tecnologico	-

sentono un miglior controllo dell'infiammazione e del dolore, con una accelerazione dei processi riparativi.

- Compliance del paziente: la minore invasività delle procedure, il ridotto supporto farmacologico, l'assenza di vibrazioni e sensazioni tattili sgradevoli ren-

dono l'utilizzo del laser ben accetto anche da pazienti in giovanissima età.

- Costo: è un parametro soggettivo, che va valutato sulla base della realtà strutturale nella quale si opera. Il rientro economico è garantito, a parità di parcellazione delle prestazioni, dai ridotti tempi operatori per quelle chirurgiche, dalla aumentata compliance per quelle non chirurgiche, dall'ampliamento dell'offerta delle prestazioni mediche. Per alcune tipologie di laser a semiconduttore il costo è oggi sicuramente abbordabile.
- Curva di apprendimento: non è uno strumento banale, necessita di un certa curva di apprendimento per comprenderne appieno caratteristiche, potenzialità, limiti operativi.
- Upgrade tecnologico: il continuo sviluppo tecnologico rischia di rendere parzialmente obsoleti alcuni strumenti in un tempo relativamente breve. È possibile concludere con l'invito a partecipare agli incontri sul tema che vengono organizzati sempre più frequentemente, oppure ad iscriversi ad uno dei numerosi corsi di perfezionamento ormai attivi da anni presso diverse sedi universitarie. Si tratta di un'occasione per ampliare le proprie conoscenze e la propria operatività ed acquisire gli strumenti necessari per **una valutazione oggettiva e serena della tecnologia laser** e della sua possibile introduzione nella propria realtà professionale.

Ercole Romagnoli